

Gianfranco PRESUTTI – Direttore Direzione Lavoro, Sviluppo, Fondi Europei e Smart City





Le Città: ambiti di sperimentazione e innovazione

Le "Smart Cities and communities" come **nuovi spazi di policy per le Città**, **nei processi di innovazione** su scala urbana.

- ⇒ Collettori di problemi territoriali
- ⇒ Luoghi privilegiati di sperimentazione e confronto
- ⇒ Principali interlocutori pubblici dei city users
- ⇒ Possibili Co-creatori di soluzioni

Come si inserisce in questo contesto il tema delle politiche di sostegno dell'innovazione dal lato della domanda?

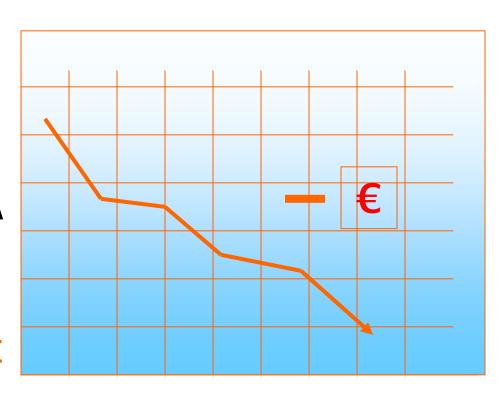


Obiettivo: TORINO SMART PROCURER

SOSTENERE LA COMPETITIVITA'

MIGLIORARE L'OFFERTA DI SERVIZI

In situazione di CALO COSTANTE DI RISORSE



FARE DI MEGLIO CON MENO



910.000 abitanti

4[^] città italiana

4,5% PIL Nazionale

II Comune possiede l'8% delle proprietà immobiliari complessive – 7.450.000 mc

Il Bilancio del Comune è di 1.322 mln di euro oltre 265 mln di investimenti in opere pubbliche e circa 509 milioni di euro di spesa in servizi.

Il bilancio Consolidato - comprensivo delle soc. partecipate - è di 12.118 mln (anno 2010)



Uso strategico degli appalti: esperienze della Città di Torino

Appalti con clausola sociale e Green Public Procurement

A partire dagli anni '90, la Città destina annualmente il 3% degli appalti di servizi a quelli con clausola sociale;

Dal 2006, la città è firmataria del Protocollo Acquisti Pubblici Ecologici della Provincia di Torino ed ha una spesa annua secondo criteri GPP nelle categorie individuate pari al 60% del totale su scala provinciale.



Dove nasce l'azione della Città in materia di PPI

Nel 2007 la Città definisce il primo **piano integrato in materia di energia** – "Sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino", con l'obiettivo di sostenere al contempo la domanda (pubblica e privata) e l'offerta nel settore dell'efficienza energetica.

Nel 2009 la Città aderisce, a tal scopo, al progetto europeo SCI-NETWORK -Sustainable construction and Innovation through procurement" (CIP). Con capofila Iclei, con l'obiettivo di studiare il tema dell'uso strategico degli appalti pubblici a sostegno dell'innovazione nel settore dell'edilizia sostenibile.



•Capacity building e networking: nel periodo 2009-2012, la Città ha partecipato a gruppi di lavoro tematici a livello nazionale ed europeo. E' ora membro dell'Advisory Board della European Public Procurement of Innovation Platform ed ambasciatore a livello italiano della stessa.

Nel periodo novembre 2011 – febbraio 2012 è stato realizzato un percorso formativo ad hoc che ha visto coinvolti 75 persone e lanciata una piattoforma intracom di lavoro. La città ha inoltre promosso un nuovo percorso formativo – in collaborazione con il Politecnico e l'Università di Torino, denominato "Management delle smart cities" (in partenza a Febbraio 2013) che include un modulo sul procurement innovativo.



UN NUOVO PROGETTO PROLITE – PROCURING LIGHTING INNOVATION & TECHNOLOGY

Obiettivo: stimolare la realizzazione di appalti di innovazione nel settore dell'illuminazione pubblica.

Capofila: Greater London Authority – Transport for London (UK)

Partner:

- Consip s.p.a.- centrale di acquisto nazionale (IT);
- Pianoo società del ministero sviluppo economico olandese esperto in appalti di innovazione;
- Città di Brema (GE);
- Città di Torino (IT)
- Ente Vasco de la Energia (SP).



•Budget: Il valore complessivo del progetto è di 2.058.766, di cui 1.955.827,70 di contributo. Per la Città di Torino si tratta di 355.761,56 di cui 337.973,48 di contributo EC, a fronte di un appalto complessivo stimato in circa 750.000 euro da realizzarsi entro la durata del progetto.

Durata: 48 mesi

•Principali attività: le attività di progetto si articolano sulla base del "ciclo degli appalti di innovazione" andando dalla fase pre-gara all'approvvigionamento vero e proprio: analisi dei fabbisogni (demand analysis), attività di early market engagement (market analysis), preparazione della documentazione di gara (con particolare attenzione allo sviluppo delle specifiche in termini funzionali e ai criteri di valutazione); studio della contrattualistica (tema delle perfomance; gestione dei rischi, allocazione dei DPI), lancio della procedura di gara, approvvigionamento.



L'APPROCCIO del progetto PROLITE

- I progetto promuoverà la realizzazione di appalti di innovazione in forma coordinata fra i vari partner.
- L'approccio perseguito è quello c.d. di "category management", ovvero identificando e studiando nuovi bisogni e potenziale di innovazione per aree distinte all'interno del settore dell'illuminazione pubblica, al fine di creare conoscenza di mercato e procedure spendibili in tutti gli ambiti di interesse per la PA.
- I partner, parteciperanno alle attività di studio più rilevanti per i rispettivi piani di procurement e realizzeranno appalti di soluzioni innovative in una o più delle aree suddette. Trasversalmente, saranno approfonditi i modelli di procurement più adatti, con particolare attenzione anche al tema della contrattualistica e dei modelli basati sulle performance.



L'APPROCCIO del progetto PROLITE

STRADALE e SEMAFORICA

Partner piloti:
GLA
EVE
CONSIP

ILLUMINAZIONE
UNDERGROUND
(Tunnel e Metro)
Partner piloti:
GLA

ILLUMINAZIONE
INTERNA negli
EDIFICI (focus: scuole)

Partner piloti: Città di Brema Città di Torino

STUDIO dei MODELLI di PROCUREMENT

Partner coordinatori: Pianoo; Consip s.p.a

STUDIO dei MODELLI CONTRATTUALI

Partner coordinatori: Consip s.p.a, Pianoo



L'OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE A TORINO

 Area di studio per Torino: soluzioni innovative per l'illuminazione interna degli edifici scolastici.

L'obiettivo è quello di individuare soluzioni in grado da un lato di rispondere al meglio alle funzionalità – vecchie e nuove – degli edifici ad uso scolastico, migliorando le performance delle tecnologie per l'illuminazione nei vari spazi: aule, spazi comuni, spazi educativi e palestre, luci di emergenza, etc.; dall'altro, in grado di ridurre i consumi energetici complessivi, in via diretta – legato quindi alla tecnologia – ed indiretta – con riferimento a possibili azioni e strumenti finalizzati all'educazione ai consumi.

- Soggetti da coinvolgere:
 - <u>Gruppo di lavoro interno ed intersettoriale, comprendente i</u> <u>seguenti servizi:</u> *Fondi europei e Innovazione; Edilizia Scolastica; Sostenibilità energetica ed Utenze elettriche; Contratti e Appalti*
 - Iren , in quanto gestore degli impianti comunali



L'OGGETTO DELLA SPERIMENTAZIONE A TORINO

•Output previsti:

- -analisi della domanda di soluzioni innovative per l'illuminazione negli edifici scolastici ed educativi
- -Analisi dello stato dell'arte sull'offerta di tecnologie esistenti
- -Attività di confronto con il mercato, anche a livello locale
- -Definizione della strategia di appalto e della contrattualistica con particolare attenzione al tema dei contratti basati sulle performance -, a fine di definire procedure replicabili.
- -Realizzazione di una procedura di appalto di innovazione per l'approvvigionamento di soluzioni innovative per l'illuminazione in 3-4 edifici scolastici comunali.



APPALTI DI INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ILLUMINAZIONE Le ragioni e gli obiettivi trasversali

- Perché fare appalti di innovazione nel settore dell'illuminazione pubblica?
- Consumi crescenti: +24% nel periodo 1991-2005 (Dati Tape)
- **Costi crescenti** legati ai consumi elettrici: 27 milioni di euro nel 2011, di cui 15 milioni per gli edifici.
- Domanda pubblica consistente ed aggregabile connessa ai temi del miglioramento delle performance, riduzione dei consumi, nuove funzionalità (ad esempio legate alla trasmissione dei dati territoriali, etc.), opportunità di utilizzo di formule contrattuali basate sull'energy performance e quindi investimenti a costo quasi "0".
- Capacità di rispondere ad obiettivi trasversali: sicurezza, inclusione, educazione, ambiente



APPALTI DI INNOVAZIONE NEL SETTORE DELL'ILLUMINAZIONE Le ragioni e gli obiettivi trasversali

- Perché il focus sugli edifici scolastici?
- ⇒Potenziale di innovazione: nuovi usi, nuove tecnologie, nuovi processi, nuovi fini...
- ⇒Riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi
- ⇒Elevata replicabilità a livello cittadino
- 311 edifici scolastici su 767 edifici municipali complessivi corrispondenti al 57% della volumetria totale per un totale di 4 milioni di mc
- => Capacità divulgativa del sistema scolastico
- Utenti diretti del sistema scolastico comunale: 71.502 (0 e 13 anni)
- Comunità scolastica complessiva (docenti, altri addetti, famiglie) : annualmente 230.000/250.000 cittadini.



UN NUOVO PROGETTO: INNOCAT Appalti di eco-innovazione nella ristorazione collettiva

- Obiettivo: Il progetto è volto a realizzare appalti coordinati di eco-innovazione nel settore della ristorazione collettiva. La novità della call è rappresentata dalla cooperazione fra buyer pubblici e privati nella definizione di procedure d'acquisto in grado di stimolare soluzioni eco-innovative.
- Capofila: Iclei, Local Governments for sustainability
- Partner:

Buyer pubblici:Città di Torino (IT); RESAH-IDF (FR) Buyer privati: Johnson Matthey(UK); Environment Park (IT) Enti tematici a supporto: Motiva (FIN); SP (SW).

 Budget: Il budget complessivo del progetto è di circa 1 milione di euro, di cui 216.000 euro per le azioni condotte dalla Città di Torino, co-finanziate dalla Commissione europea per circa 200.000 euro.



UN NUOVO PROGETTO: INNOCAT Appalti di eco-innovazione nella ristorazione collettiva

- •Durata: 36 mesi; partenza prevista per marzo 2013.
- •Principali attività: Per la Città di Torino sarà l'occasione per costruire sull'attuale esperienza di costruzione dei capitolati di gara per le mense scolastiche in chiave di sostenibilità ambientale e studiare il prossimo appalto, ridisegnando l'intero servizio al fine di minimizzarne gli impatti ambientali e promuovere l'innovazione.
- •Il comparto delle mense scolastiche, infatti, rappresenta una consistente area di domanda pubblica: ogni anno infatti sono più di 8 milioni i pasti erogati nelle scuole municipali per una spesa complessiva di circa 39 milioni di euro.



APPALTI DI INNOVAZIONE e TORINO SMART CITY

- Gli appalti di innovazione costituiscono uno degli strumenti demand-side a sostegno dell'innovazione nell'ambito della Strategia Torino Smart City a favore di:
- ⇒ **territorio**: contribuire alla riduzione dei consumi energetici e dei relativi impatti, al fine di migliorare la qualità di vita e dell'ambiente
- ⇒ **PA**: sperimentare pratiche amministrative innovative
- ⇒ Comunità: migliorare le performance della PA nella gestione dei propri asset e dei servizi agli utenti
- ⇒ **Sistema impresa:** promuovere la competitività delle imprese nel settore smart&clean

